



Lo Zaino

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

**Mercoledì 26 marzo 2014
in sede CAI alle ore 20,30
in seconda convocazione
(prima convocazione ore 19,30)**

ORDINE DEL GIORNO:

1. **Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea e di tre scrutatori;**
2. **Relazione dei Consiglieri responsabili delle Commissioni;**
3. **Relazione del Presidente;**
4. **Approvazione del programma 2014;**
5. **Lettura e approvazione bilancio consuntivo 2013;**
6. **Lettura e approvazione bilancio preventivo 2014;**
7. **Riconoscimento ai Soci cinquantennali e venticinquennali;**
8. **Elezioni di quattro componenti del Consiglio Direttivo;**
9. **Elezione dei tre Revisori dei Conti;**
10. **Elezioni dei Delegati elettivi;**
11. **Varie ed eventuali.**

Per poter esprimere il voto in assemblea bisogna aver rinnovato l'iscrizione per l'anno.

Si raccomanda la partecipazione e la puntualità.

Invitiamo i Soci iscritti da almeno 25 o 50 anni a prendere contatti con la sede per la consegna dei distintivi di benemerenzza.

RICORDA DI RINNOVARE L'ISCRIZIONE PER IL 2014

QUOTE ASSOCIATIVE 2014 (invariate dal 2008)

Socio ordinario euro 40,00 - Socio familiare euro 20,00

Socio giovane euro 11,00 - (dal secondo figlio minore la quota è di euro 9,00)

ATTENZIONE: l'abbonamento alla rivista "Le Alpi Venete" potrà essere richiesto in sede al costo di euro 4,50 da versare con il bollettino di iscrizione.

TROPPO GRANDI PER NON ESSERE UN PO' STRETTI

Paola Carlesso e Anacleto Balasso



SI RIPARTE !!! Cai Giovanile presentazione programma 2014

Sabato 25 Gennaio, ore 17 presso la nostra sede è in programma un incontro importante con i ragazzi e i genitori del nostro Alpinismo Giovanile: la presentazione delle attività previste nel programma 2014. Il via ufficiale al nuovo percorso che coinvolgerà i ragazzi, ma non solo, in una nuova significativa esperienza di vita, di conoscenza e di condivisione.

Arrivano alla spicciolata, l'ambiente è caldo e i ragazzi, che ormai sono di casa, come spesso succede a casa, buttano da ogni parte i loro cappotti e giacche a vento invernali. Per loro ogni luogo è lecito, panche, sedie, tavoli, mobiletti. Non hanno torto, non ci sono attaccapanni o luoghi destinati agli indumenti. A metterci una toppa, gli accompagnatori e qualche genitore e tutto si sistema. Vengono in molti,



accompagnati dai genitori. Ci si stringe e si lascia spazio a quanti si aggiungono. I ragazzi arrivano portando con sé anche un sasso, come richiesto da Paola e Monica, che solo alla fine ci diranno a cosa servirà. Facciamo mettere i sassi in un grande recipiente per evitare che i ragazzi continuino a maneggiarli con il rischio di farli cadere. A malincuore li depositano preoccupati poi di non ritrovare il "loro" personale e unico sasso!

Arriva Jacopo accompagnato dalla mamma, che ha scelto di festeggiare il suo 11° compleanno proprio insieme ai suoi amici e compagni dell'Alpinismo Giovanile. L'eccentrica mamma Donatella ha pensato bene di realizzare una torta degna dell'occasione, a forma di montagna, con tanto di rifugio commestibile fino all'ultimo mattone!!!

Proprio Jacopo appena entrato, alza gli occhi si guarda intorno ed esclama: ma que-

sta stanza è troppo piccola!! Beata spontaneità! Io ho cercato di dirgli che piccolo e bello, che in inverno si sta bene vicini, che c'è più calore umano e, alla fine che non abbiamo altra possibilità per ritrovarci in libertà nella casa comune di tutti i soci che è la sede CAI. E mentre gli esponevo questi grandi e profondi concetti, i suoi occhi roteavano intorno già presi da altri interessi. Stavo finendo il discorso che già si era allontanato: aveva visto il suo amico Lorenzo e non gli interessava null'altro. La sua esclamazione aveva colto il problema: la nostra sede, in alcune circostanze è veramente piccola non per lo spazio che offre ma per le tante e tante presenze che in occasioni particolari come questa, la riempiono veramente. I genitori sono stati i primi ad accorgersi e molti sono usciti chiedendo l'ora per riprendere i ragazzi. Lo spazio è tornato "vivibile" grazie ai ragazzi che si sono seduti a terra stretti stretti lasciando i genitori in piedi a fare corona. Sono quasi 70 i ragazzi iscritti al Giovanile e la gran parte frequenta gli appuntamenti, gli incontri proposti e le escursioni organizzate.

Grazie all'impegno di Stefano e Giulia, due ragazzi dell'alpinismo giovanile, nella selezione delle migliaia di foto raccolte durante le attività dell'anno precedente e la maestria di Sonia, grafica per lavoro nella vita e grafica per passione anche nel CAI di Cittadella, è stato possibile realizzare e presentare un bellissimo DVD che racconta con immagini e musiche tutti i protagonisti, i momenti, le fatiche e le emozioni vissute insieme durante le uscite e le attività proposte l'anno scorso. Un bel ricordo per tutti i partecipanti ma anche una presentazione efficace che rende più di tante parole anche per i numerosi volti nuovi che sono venuti forse per curiosità o per passaparola, a conoscere questa nostra realtà.

Il pomeriggio prosegue con la presentazione del programma, che anche quest'anno è molto vasto e sviluppa attività diversificate, tutte indirizzate alla conoscenza dell'ambiente montano ma mirate anche a sviluppare un bagaglio di esperienze, nei nostri ragazzi, che li possa aiutare a crescere anche come persone.

Camminare per Conoscere è il motto. Le attività laboratoriali in particolare sono state approntate con l'aiuto e la collaborazione tra genitori e istruttori, coinvolti, questi ultimi, in qualità di esperti per alcune materie.

Ricche e varie anche le proposte delle

uscite domenicali che offrono la possibilità a tutti di avvicinarsi all'ambiente della montagna e non solo, sempre con l'aiuto e la disponibilità degli accompagnatori CAI e dei genitori volontari.

Molte volte mi sono chiesto quale possa essere il "flauto magico" che attira ragazzi e genitori e fa in modo di coinvolgerli in questo gruppo. Le risposte possono essere molte, ma a mio avviso va evidenziato l'impegno che i genitori degli stessi ragazzi con la loro disponibilità, attenzione e creatività trasmettono a larghe mani.

Terminata la presentazione, la sede si trasforma in un batter d'occhio in un magico e creativo laboratorio. Scopriamo finalmente a cosa servono i sassi portati dai ragazzi. Ora sono chiamati a colorarli e personalizzarli con tempere e pennelli e a costruire poi un "ometto" di pietra: un segno che troviamo spesso in montagna e che ci aiuta a non perdere il sentiero anche quando non è ben visibile. Sarà "l'ometto" che segnerà il sentiero 2014 dell'Alpinismo Giovanile. Insieme ai sassi si dipingono inevitabilmente mani, visi e qualche indumento Pazienza e un po' d'acqua e a tutto ce rimedio. L'allegria contagiosa dei ragazzi e la condivisione di questo bel momento restano indelebili!

Alla fine di tutto, però, un trucco forse c'è veramente perché da un faticoso cesto, quasi come un cappello magico, saltano fuori soppressa, pane e salame di un tale profumo e sapore che i ragazzi lasciano i dolci agli adulti a preferire di gran lunga il pane e salame. Questo rito è ormai consolidato al punto tale che i ragazzi chiedono salame e non dolci; l'ho segnalato a Franco e mi ha risposto che questo è anche il suo vizio. Alla fine mi lascio "viziare" anch'io e ci aggiungiamo, solo ed esclusivamente per noi adulti, due dita de "quel bon"!!!

Torniamo alla stanza piccola. Un primo rimedio c'è e dovremo attuarlo: chiedere ai genitori di accompagnare i ragazzi e poi ritornare a prenderli. Cercheremo di convincerli che il sabato pomeriggio potranno avere un loro momento di libertà lasciando i figli in ottime mani. Sappiamo che i ragazzi non piangeranno di certo, e questo anche in vista di compiere un'escursione senza i limiti che la presenza dei genitori impone loro. E' il cammino verso la loro maturità e autosufficienza e gli accompagnatori CAI devono farsi promotori anche in quest'aspetto. Per il momento non allagheremo la sede ma solo le idee.

Ciao a tutti.

DELEGA PER ASSEMBLEA SOCI 2014

Il sottoscritto _____, Codice fiscale _____,

Socio del C.A.I. Sezione di Cittadella impossibilitato ad intervenire, delega il Socio Sig. _____,

Codice fiscale _____, a rappresentarlo all'Assemblea Generale dei Soci del 26 marzo 2014.

Firma _____

CORSO DI PERFEZIONAMENTO DI FOTOGRAFIA IN MONTAGNA

Paolo Pattuzzi

L'idea di questo Corso è scaturita dall'esigenza di osservare e vedere una foto di montagna come rappresentazione non solo di un paesaggio, di una bella cartolina, bensì di un luogo, di un soggetto che si riconosca in tutti noi, soprattutto, come sensazione comune di appartenenza e di emozione trasmissibile.

Così, dopo un breve sondaggio tra i Soci, che maggiormente fotografano la montagna, è sorto il bisogno, la necessità di ricercare un relatore professionista con una preparazione superiore, sia in campo fotografico che informatico/tecnologico, rispetto alla normalità di altri pur validi professionisti ricevuti ed ascoltati presso la ns sede. La scelta è ricaduta su Riccardo Cappellaro, di Montebelluna (TV), fotografo, sci alpinista ed alpinista, che, oltre ad essere consulente tecnico di materiale astronomico, collabora con "La Sportiva", rinomata azienda nel campo delle calzature ed abbigliamento montano e con la rivista "Coelum Astronomia". Il Corso si è svolto dal 17 ottobre, al 21 novembre 2013 e sviluppato su 4 lezioni teoriche e tre uscite in ambiente. Si sono iscritte 25 persone, che alla fine hanno raggiunto l'obiettivo



ottenendo risultati soddisfacenti, sia motivazionali che fotografici. In sede, sono depositate le fotografie scattate ad uso della Sezione.

A fine Corso, alcuni corsisti hanno ventilato l'idea di formare un Gruppo fotografico di montagna. Tale Gruppo è stato istituito, in via sperimentale per il 2014, con l'approvazione del Consiglio Direttivo della Sezione e si riunirà a breve per la prima volta. Saranno programmati i temi e le escursioni compatibilmente e senza accavallarsi con i Corsi e le gite sociali previste da programma. Inoltre, i partecipanti del Gruppo sono stati informati sulle norme che regolano le uscite in ambiente del CAI.

Un'iniziativa che potrebbe dare una visibilità migliorativa e mediatica della nostra Sezione nel territorio di appartenenza e del CAI in generale. Peraltro, mirando a sensibilizzare le persone al rispetto ed alla tutela dell'ambiente di montagna. Luoghi dello spirito e del cuore, quindi, immagini trasmesse per ricordare che anche noi esseri umani partecipiamo alle vicende della natura, pur essendo una piccolissima quota del tutto.

LA POSTA DEL CUORE

Quante volte siamo andati in giro per le montagne soli, o in gruppo ristretto? Quante, le uscite provate, studiate, cercate e riuscite al di fuori del nostro programma sociale? Tante! Quante volte, quindi, ci siamo trovati in posti vicini o lontani, a vivere emozioni ed esperienze

Dal mio diario: Dal mare del Salento ai 4015 m

Caterina Cecconello

Il 21 agosto scorso ho fatto i miei primi 4000 m! Anzi erano 4015 m in Francia: Dome de Neiges.

Cordata composta da: Renato, Raffaella, Caterina.

Partenza alle 3,30 dal rifugio Du Glacier Blanc, 8 km di ghiacciaio con non poca fatica pensando che solo il giorno prima ero a fare il bagno nel bellissimo mare del Salento, ove mi scaldavo le ossa sotto il sole.

Già! Avevo pensato tanto al sole e al mare e ora, ero lì con la picca ... "a monte" e, ogni volta che il "monte girava": "gira sta picca"!

uniche? Sempre, c'è capitato di pensare: "Ah, se fossimo in tanti qui, ora, a condividere le stesse sensazioni" "che bello se ci fossero anche gli altri con cui scambiarsi lo stesso stupore e a sorriderci con gli occhi di fronte a tanta meraviglia" E come riuscirci?

Ma chi me l'ha fatto fare?

Si stava tanto bene al caldo!

Avanti...Ultimo tratto: perché l'ultimo pezzo è sempre il più ripido? Non mi posso fermare, sono quasi arrivata! I miei compagni sono stati tanto pazienti, mi hanno rincorata e mi hanno dato la forza per andare avanti... sono stati veramente un amore!

...E siamo arrivati in cima!

Beh, che emozione!

Ho pianto, tanto e non riuscivo quasi a respirare.

Quanta fatica!!

Non è finita, c'è il rientro, per me meno difficile ma sempre lungo da percorrere, con ramponi, zaino e corda. Almeno, però, non avevo più il fiatone della salita, anche se i piedi bruciavano e non vedevo l'ora di togliere ramponi, scarponi, calzettoni ...

Alle 14,30 siamo di nuovo al rifugio di

Proviamo a scriverlo! "Lo Zaino" è la voce di tutti i soci e gli entusiasmi e le impressioni nostre, sarebbe bello fossero di tutti. Scrivi! Nel tempo e nello spazio, pubblicheremo le nostre gioie personali di andar per monti.

partenza: in pratica undici ore di ghiaccio e di scarponi pesanti e di ramponi che ti fanno camminare come una papera. Finalmente ho messo i piedi dentro l'acqua fredda. Ahhhhhhh: che "goduria"!

Che giornata intensa e piena di emozioni. La montagna ti "tira fuori" l'anima, ti fa scoprire i tuoi limiti, ti fa conoscere veramente chi ti è vicino, chi ti sostiene!

....e con questo termine: BUONA MONTAGNA A TUTTI.



CHE SQUADRA!!

La nostra squadra d'istruttori sezionali continua a crescere. Dopo la campagna estiva che ha portato due autentici fuoriclasse a vestire la casacca d'istruttori di alpinismo, il mercato d'autunno ci ha regalato altri tre rinforzi. Nell'ordine: in estate Claudio Pravato e Giuseppe Tararan sono diventati istruttori di alpinismo (IA), a rinforzare il comparto d'attacco della nostra Scuola Carpella; poco prima di Natale sono giunti Renato Cecconello, nel ruolo di "tallonatore"/istruttore della scuola di escursionismo(AE) e Paolo Pattuzzi nel ruolo di "mediante d'apertura"/istruttore, sempre della scuola di escursionismo (AE). A com-

pletare la rosa, poi, anche la promessa Andrea Licciardello, tutto fare, vero jolly della nostra formazione nel ruolo di aiuto istruttore sezionale (ASE). Stropicciamoci gli occhi dunque: il nostro sapiente allenatore Lorenzo saprà certamente far esprimere a ciascuno il proprio talento, portando la nostra squadra a veleggiare sempre più saldamente, nei piani alti della classifica. Già nei corsi invernali, i risultati sono arrivati e nei prossimi corsi estivi, questi, non potranno che essere confermati. Stropicciamoci gli occhi dunque, freghiamoci le mani, pacche sulle spalle e tutti a tifare per il Cai Citadella.



AAA CERCASI VOLONTARI PER ESCURSIONI CON JOELETTE

Ciao! Stiamo cercando di costituire un gruppo per l'accompagnamento di persone con difficoltà di deambulazione tramite l'uso di una joelette, una specie di carrozzella, messa a disposizione dall'associazione "Insieme si può" di Fontaniva.

Si desidera organizzare 2 o 3 uscite l'anno su percorsi facili e con scarso dislivello, adatti alla joelette.

Se sei interessato e desideri partecipare all'iniziativa puoi metterti in contatto con Renato Cecconello (tel. 3409075813) che ti fornirà spiegazioni dettagliate.

SU e GIU' SPORT
TREKKING
ALPINISMO
SCIALPINISMO
FREE CLIMBING
ICE CLIMBING

**QUALITÀ E COMPETENZA
PER I TUOI SOGNI**



15%
di sconto
ai soci
C.A.I.

Belvedere di - Tezze sul Brenta (VI)
Via Nazionale, 60 - Tel. e Fax 0424 561095 - e-mail: info@suegiusport.it
www.suegiusport.it

SERATE AL CAI

Venerdì 28 marzo 2014
Ore 21,15 Sede CAI

"Vertiginosa MENTE... Tracce di passaggio"

Serata di presentazione del nuovo corso A2 tenuto dalla Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Claudio Carpella... dagli appunti di viaggio di un socio ed un amico della Sezione, Giovanni Burlini".



Venerdì 11 aprile 2014
Ore 20,45 Sede CAI

PRIMI PASSI SUI SENTIERI DI MONTAGNA E SULLE VIE FERRATE

Consigli e conoscenze
La passione per la montagna trasmessa a chi vuole avvicinarsi ai sentieri alpini e capire come si percorrono in sicurezza le vie ferrate. Vogliamo far conoscere all'escursionista la bellezza di una frequentazione consapevole della montagna.

- Argomenti trattati;
- Abbigliamento;
- Equipaggiamento;
- Tecniche;
- Conoscere i sentieri;
- Uso del set da ferrata e tanti consigli...

Con l'occasione verrà presentata la 14° edizione del Corso di Escursionismo Avanzato (E2).

